



INTERPELLANZA

OGGETTO: ACCESSO DEI CITTADINI VULNERABILI AL SERVIZIO A TUTELE GRADUALI (STG) PER L'ENERGIA ELETTRICA – INIZIATIVE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La sottoscritta Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

l'articolo 24 della Legge 193/2024 (Legge Concorrenza 2024), grazie a un'iniziativa parlamentare promossa dalla Lega per Salvini Premier, ha introdotto la possibilità per i clienti domestici vulnerabili di accedere, entro il 30 giugno 2025, al Servizio a Tutele Graduali (STG) nel mercato dell'energia elettrica, con condizioni economiche più vantaggiose rispetto al mercato libero e al regime di maggior tutela;

CONSIDERATO CHE

i soggetti vulnerabili, secondo quanto previsto dalla normativa, comprendono:

- cittadini over 75,
- persone in condizioni economiche svantaggiate (beneficiari di bonus sociali),
- soggetti con disabilità ai sensi della Legge 104/92,
- persone con gravi patologie che necessitano di apparecchiature elettromedicali,
- residenti in isole minori non interconnesse o in strutture abitative temporanee a seguito di calamità;

RILEVATO CHE

il Servizio a Tutele Graduali è gestito da operatori selezionati tramite gare pubbliche e prevede condizioni stabilite da ARERA, con risparmi stimati fino a 113 euro annui per utente; tale misura rappresenta un'opportunità concreta per tutelare le fasce più fragili della popolazione in un contesto di crisi energetica aggravata da fattori geopolitici e speculativi;

EVIDENZIATO CHE

molti cittadini, in particolare quelli più vulnerabili, rischiano di non essere adeguatamente informati su questa possibilità e sulle modalità di accesso al servizio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'Amministrazione comunale sia a conoscenza della possibilità, prevista dalla Legge 193/2024, per i cittadini vulnerabili di accedere al Servizio a Tutele Graduali nel mercato dell'energia elettrica entro il 30 giugno 2025;
2. Se siano state promosse, ad oggi, iniziative informative rivolte alla cittadinanza, in particolare ai soggetti vulnerabili, per far conoscere questa opportunità e le modalità di accesso al STG;
3. Se non si ritenga opportuno attivare una campagna informativa capillare utilizzando i canali istituzionali (sito web, social, URP, volantini, incontri pubblici, ecc.);
4. Se non si intenda istituire, presso gli uffici comunali, uno sportello dedicato per fornire supporto e assistenza nella verifica dei requisiti e nell'accesso al STG, eventualmente in collaborazione con gli operatori energetici del territorio;
5. Se non si intenda coinvolgere associazioni e realtà locali per promuovere momenti informativi e facilitare la diffusione delle informazioni presso le fasce più fragili della popolazione.

Torino, 13/05/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti